



Comune di Livorno

Gruppi Consiliari

Livorno, 4 ottobre 2007

Tipologia: **Interpellanza URGENTE con discussione in commissione**
Oggetto: **legittimità avvio del procedimento variante "Nuovo centro"**

Al Signor Sindaco di Livorno

Siamo venuti a conoscere le proposte delle varianti relative al cosiddetto "Nuovo Centro" il 2 agosto 2007 a seguito della riunione organizzata dal Sindaco con i capigruppo ed i membri della IV Commissione Consiliare.

La Giunta Comunale ha infatti deliberato l'avvio del procedimento previsto dalla legge regionale n.1/05 il 15 maggio 2007 sulla scorta della interpretazione che il Sindaco ha dato del seguente articolo 15 della legge regionale n.1/05 qui di seguito riportato:

Articolo 15 (Avvio del procedimento)

1. I comuni, le province e la Regione provvedono all'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale, di cui all'articolo 9, e delle varianti dei medesimi, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente capo. A tal fine essi procedono, preliminarmente, alla trasmissione, a tutti i soggetti interessati, dell'apposita comunicazione di avvio del procedimento.

L'interpretazione del Sindaco è che ne "I comuni" la Giunta Comunale di fatto provvede all'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e alla trasmissione, a tutti i soggetti interessati, dell'apposita comunicazione di avvio del procedimento. Viceversa noi riteniamo che quando le materie sono di competenza del Consiglio Comunale sia questo a dover avviare il relativo procedimento.

Ricordiamo nello specifico che il Testo unico degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) prevede espressamente la competenza del Consiglio Comunale sulla pianificazione urbanistica.

Riportiamo l'articolo 42 della citata legge:

Articolo 42

Attribuzioni dei consigli

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

[...]

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

[...]

Ricordiamo inoltre che l'art. 48 della medesima legge non prevede che la Giunta Comunale faccia atti che sono riservati al Consiglio Comunale:

Articolo 48

Competenze delle giunte

[...]

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

[...]

Pertanto chiediamo al Sindaco come intenda ripristinare la legittimità dell'avvio del procedimento che non è stato approvato in Consiglio Comunale o in subordine che chieda alla Regione Toscana l'interpretazione autentica della norma affinché vi sia un'armonizzazione delle procedure dei Comuni e delle Province.

Distinti saluti